

# Eventi

## PANATHLON TRANSALPINA BIKE 2009

### Un Ponte in Europa

Dal 25 al 30 agosto 2009 si è svolta la Panathlon Transalpina Bike, l'evento di Area 1 organizzato dal Panathlon Club Bassano del Grappa, giunto quest'anno alla quinta edizione.

La manifestazione, curata come sempre in tutti i particolari dal panathleta Aldo Perin, ha coinvolto i dieci Panathlon Club delle località situate lungo l'itinerario percorso dai ciclisti: due del Distretto Austria (Monaco e Innsbruck) e otto dell'Area 1 (Bressanone, Bolzano, Trento, Bassano del Grappa, Cittadella, Castelfranco Veneto, Mestre e Venezia).

Il gruppo dei ciclisti, formato da una quindicina di bassanesi ai quali di volta in volta si sono aggiunti panathleti di altri club, come da tradizione ha preso il via da Monaco ed in sei tappe, attraverso la Baviera, il Tirolo, l'Alto Adige ed il Veneto, è giunto a Venezia.

Lungo i circa seicento chilometri del percorso, svolto in parte su piste ciclabili ed in parte su strade secondarie, i partecipanti hanno sempre trovato condizioni climatiche favorevoli che hanno consentito loro di pedalare in assoluta tranquillità e di apprezzare la bellezza dei luoghi attraversati ed hanno goduto al termine di ogni tappa di un'accoglienza calorosa da parte dei panathleti dei club locali, a testimoniare il rapporto di amicizia che si è creato e consolidato nell'arco di cinque anni. Ma il momento clou dell'edizione 2009 è stato l'arrivo a Venezia, al termine dell'ultima tappa. Nella tappa finale infatti, ai panathleti bassanesi si sono aggiunti numerosi panathleti ed amici di Castelfranco ed il gruppo, formato da circa cinquanta unità, ha fatto il suo ingresso nella città dove il Panathlon è nato. Qui i ciclisti, dopo aver imbarcato le biciclette su un mototopo, si sono recati in Piazza San Marco, dove una troupe di Rai 3 ha realizzato uno splendido servizio con le interviste, effettuate dal giornalista panathleta Luca Ginetto, ai presidenti dei club di Bassano, di Venezia e di Castelfranco.

Claudio Castellani Presidente del Panathlon Club Bassano del Grappa



## MALDONADO Y PUNTA DEL ESTE

Nel N. 3 della Rivista è stato commesso un grave errore, attribuendo al Club San Carlos Maldonado una iniziativa che era stata invece del Club di Maldonado Y Punta del Este. Ce ne scusiamo sentitamente con gli amici di Maldonado. Sono stati loro, nel corso di una conviviale, ad apprendere che alcuni atleti esuli cubani si allenavano sulla pista di atletica del campus "O Cedemcar" di Maldonado, ma non erano autorizzati a frequentare la palestra, in quanto sprovvisti di documenti identificativi.

## PADOVA - 1 ORA X I DISABILI

Nella sede della Provincia di Padova, è stato presentato ai media ed alle scuole il progetto "1 Ora X i Disabili", al suo settimo anno di vita. Il Presidente del Club, Prof. Renato Zanovello ed il responsabile del progetto, Mario Torrisi hanno presentato alle autorità cittadine, ai rappresentanti della scuola e dell'Università e alla cittadinanza la pubblicazione che raccoglie le testimonianze delle azioni svolte lo scorso anno scolastico e hanno reso noti i programmi per quello in corso. L'iniziativa che, come noto, consiste nel realizzare incontri con le scolaresche per sensibilizzarle ai problemi dei disabili, alla solidarietà e al rispetto, prevede di far sperimentare agli allievi le situazioni in cui un disabile si trova quando si dedica allo sport e nella vita sociale. In questa attività collaborano associazioni come la "Uno a cento" e atleti disabili paralimpici in veste di dimostratori.

Giocare a basket in carrozzina, o percorrere un breve tratto ad occhi bendati, o superare con la carrozzina un piccolo gradino e tante altre difficoltà, apparentemente piccole, ma a volte insormontabili, mette i ragazzi e le ragazze nelle condizioni di comprendere che le persone cosiddette disabili, sono in realtà innanzitutto persone con i loro diritti e i loro doveri e poi che hanno abilità che un normodotato non possiede. Viene in mente la frase di Margherite Yourcenar "Il nostro errore più grave è quello di cercare di destare in ciascuno proprio quelle qualità che non possiede, trascurando di coltivare quelle che ha".

È questo, in fondo, il messaggio che il progetto lancia. Lo scorso anno sono state coinvolte 60 scuole, per un totale di 10.000 persone, fra studenti e insegnanti.

L'iniziativa ha conquistato nel tempo il territorio della Provincia di Padova e si è estesa alle province limitrofe, come Venezia e Treviso. Mano a mano che il progetto viene compreso altri club del Panathlon, in Italia, dedicano dei service nel campo dei disabili riproponendo o adattando il format ideato anni addietro da Fabio Presca ed ora continuato da Torrisi e dai suoi collaboratori del Panathlon Club Padova. Recentemente il Governatore dell'Area 1, Massimo Rosa e lo stesso Torrisi, in quanto responsabile del settore disabili dell'Area, hanno presentato il progetto, a Roma, al Presidente del Comitato Italiano Paralimpico Luca Pancalli.

Questi ha mostrato grande interesse ed ha incoraggiato a sviluppare questa attività, richiedendo che il Distretto Italia stipuli una convenzione con il CIP. Richiesta girata al Presidente del Distretto Italia, da cui si attende una risposta.

Il Panathlon Club Maldonado Y Punta del Este si è adoperato presso la direzione sportiva del campus ed in particolare con il Prof. Raul Araujo per far ottenere agli atleti il permesso di usufruire di tutti i servizi del campus, inclusa la palestra. Si è trattato di una azione "che potrebbe anche passare inosservata, ma che al contrario racchiude tutta la forza e lo spirito panathletico", come ha sottolineato il Presidente del Distretto Uruguay, Prof. Oscar Schiaffarino.

**GIOCHI MONDIALI INTERUNIVERSITARI (IFIUS)**

Più di 1500 atleti universitari provenienti da tutto il mondo, un centinaio di allenatori, dirigenti e accompagnatori, 58 arbitri e ufficiali di campo, 64 Università presenti, 8 discipline sportive praticate: questi i numeri della XI edizione dei Giochi Mondiali Interuniversitari organizzata dall'IFIUS, in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano e patrocinata dal Panathlon International, svoltasi a Milano dal 12 al 16 ottobre.

Nell'Aula Magna della Cattolica, la cerimonia di apertura si è tenuta alla presenza delle massime Autorità Accademiche, civili, militari e sportive della Regione Lombardia, oltre allo Staff tecnico-organizzativo Internazionale dell'IFIUS. Per l'Università Cattolica hanno fatto gli onori di casa il Preside dott. Michele Lenoci e il prof. Francesco Casolo. Per il Panathlon International erano presenti la Consigliera Internazionale Renata Soliani e il presidente della Commissione Scientifico Culturale Maurizio Monego, oltre al prof. Maurizio Mondoni Governatore dell'Area 2 Lombardia. Conduttore della cerimonia e fra i più attivi organizzatori anche Peter Verboven, Past Presidente del Panathlon Club Anversa. Le 64 Università presenti alla manifestazione erano così distribuite: basket maschile (10), basket femminile (6), volley maschile (5), volley femminile (6), calcio maschile (15), calcio femminile (6), calcio a 5 maschile (10), Golf & Pitch Putt (6).

L'Università Cattolica è stata protagonista in questa manifestazione: 2 ori con la squadra di calcio a 11 femminile - Allenatore Anthony Monticolombi - e con la squadra femminile di pallacanestro allenata da Maurizio Mondoni, un bronzo con la pallacanestro maschile, pure allenata da Mondoni e un quarto posto nella pallavolo femminile; l'Ateneo ha fornito gli accompagnatori delle squadre e i responsabili dei campi per supportare l'ottima organizzazione di Alberto Tanghetti ed Elena Amato responsabili dell'evento. La squadra di pallavolo femminile e quel-



la di pallacanestro maschile della Cattolica si sono viste assegnare le coppe Fair play messe in palio dal Panathlon International per il comportamento tenuto durante i rispettivi tornei.

Alla cerimonia di chiusura, a cui per il Panathlon hanno partecipato il segretario Generale Sergio Allegrini, il consigliere Internazionale Giuseppe Gianduia e il Governatore Mondoni, sono intervenuti il dott. Mario Gatti, in rappresentanza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (Hosted University), il vice Rettore dell'Università "Cardinal Herrera" di Valencia e il presidente dell'IFIUS Prof. Dr. B. Ghadimi (Islamic Azad University) che ha passato il testimone agli organizzatori della prossima edizione dei Giochi che si terranno a Valencia (Spagna) nell'Ottobre 2010.

**DICHIARAZIONE DEL PANATHLON SULL'ETICA NELLO SPORT GIOVANILE IL CONI VENETO E LA VENICE MARATHON LA SOTTOSCRIVONO**

E' certamente una giornata molto importante e densa di significato quella del 24 ottobre 2009 per il Panathlon Area 1 Triveneto, e per il Panathlon International, per la sottoscrizione della "Dichiarazione del Panathlon sull'Etica nello sport giovanile" da parte del Coni Veneto nella persona del presidente Gianfranco Bardelle, e dei presidenti dei CONI provinciali.

Un prima davvero densa di significato perché svoltasi in un contesto internazionale come la Venice Marathon, della quale Panathlon e Coni erano ospiti durante la presentazione dei Top Runners, di fronte ad una nutrita presenza di televisioni, stampa nazionale ed internazionale.

Non solo il CONI ha posto la firma, ma anche i vertici della Venice Marathon, rappresentata nell'occasione dal presidente Enrico Iacomini e da Piero Rosa Salva presidente onorario in quanto ideatore della manifestazione, hanno saputo cogliere l'importanza della Dichiarazione e sottoscriverla a loro volta.

Ad arricchire lo storico momento, anche il servizio della Rai, con relativa intervista al Governatore, andato in onda durante la diretta della Venice Marathon: un valore aggiunto alla già grande visibilità.

Dopo la sottoscrizione della Dichiarazione da parte del Comitato Regionale del CONI del Piemonte e di 11 Comitati provinciali CONI, anche il Veneto ha aderito con il suo vertice e con i suoi 7 Comitati provinciali. Il risultato è stato raggiunto grazie alla compattezza dei Club del Veneto, in questo caso, che hanno dimo-

strato senso di appartenenza e gioco di squadra. I club uniti hanno mostrato che lavorando assieme concretamente si possono raggiungere grandi traguardi, impegnandosi insieme in una politica dinamica dei nostri principi, finalizzata a fare riconoscere nel Panathlon il messaggero dello sport onesto, lo sport di cui c'è bisogno, affinché i valori etico-morali tornino ad avere quel ruolo primario e fondamentale per la crescita dei giovani.

La palla ora passa ai presidenti di club, affinché con i CONI locali divulgino ed attuino quei principi enunciati nella Dichiarazione di Gand.



Il Governatore dell'Area 1, Massimo Rosa (a sin.) e il Presidente del CONI Regionale del Veneto, Gianfranco Bardelle illustrano la Dichiarazione e il significato della sottoscrizione.

## Eventi

### BIELLA - AZIONI E INIZIATIVE

Il PC Biella ha avuto un suo ruolo nell'organizzazione del 6° Torneo Internazionale di Basket disputato dal 18 al 20 Giugno al Biella Forum, con la partecipazione delle nazionali di Croazia, Giordania, Grecia e Italia. Nei folder distribuiti il Panathlon aveva evidenza non solo per il logo, ma per la sua Carta del Fair Play e l'inserimento del Presidente Prandi nel Comitato d'onore. Soprattutto ha avuto una buona visibilità per gli striscioni che contornavano il campo di gioco e per l'esibizione delle bandiere del Fair play. All'esecuzione degli inni, davanti ai giocatori erano schierati bambini vestiti di magliette Panathlon dedicate al Fair Play.

Il PC Biella sta attivamente partecipando e promuovendo azioni nella sua comunità cittadina, accanto a club service e associazioni, che stanno operando in maniera sinergica. Fra le ultime iniziative, quella di solidarietà partecipando con 60 panathleti alla Corsa della Speranza organizzata dal Fondo Edo Tempia per raccogliere risorse da dedicare alla ricerca sul cancro; quella della partecipazione al progetto "Provali con noi...", dedicato all'inserimento dei disabili attraverso lo sport.

Tutta panathletica l'iniziativa con le scuole per la promozione del Fair play. "L'isola che non c'è" è il titolo della manifestazione che prende ispirazione dal testo teatrale e dal romanzo fantastico di James Matthew Barrie, il papà di Peter Pan, il bambino che non voleva crescere. Il progetto, per il quale ha recentemente ottenuto il Premio Monteverde del Panathlon International, richiama metaforicamente l'utopia di scoprire isole di umanità per ritrovare il Fair play, arcipelago di tante isole ciascuna espressione di un valore. Concretamente vengono coinvolti i bambini delle scuole elementari di diversi comuni della Provincia di Biella che si riuniscono nella scuola di Gaglianico.

### SIGLATA LA DICHIARAZIONE ETICA

**GRAZ** - Nella sede della Provincia di Graz, il Capoluogo della Stiria (Austria), il Capo del Governo Provinciale Mag. Franz Voyes, ha sottoscritto la condivisione degli obiettivi sanciti nella Dichiarazione del Panathlon International. Alla cerimonia erano presenti molte autorità, con in prima fila il presidente internazionale del Panathlon Enrico Prandi, il Consigliere internazionale Jean-Pierre Largo, il Presidente del Distretto Austria del P.I., Winfried Sponring, il Presidente del Club Heinz Recla e la Past president Gerti Gaisbacher. La cerimonia è stata allietata dalla musica eseguita da un'accademia di Tango flamenco. Nell'occasione è stato conferito un riconoscimento ad Hannes Bammer, quale fondatore e primo presidente del Panathlon International Club di Graz.

I balzi, le capriole, le giravolte, con cui si cimentano, trasmettono, attraverso la scoperta del proprio corpo, la gioia di vivere anche grazie allo sport. Sono quasi 500 gli alunni delle scuole Elementari che hanno preso parte alla quinta edizione di questo progetto d'espressione corporea voluto dall'Ufficio d'Educazione fisica e sportiva del Ministero dell'Istruzione e dal Panathlon di Biella, da un'idea di Pinuccio Gianduia, consigliere internazionale del Panathlon.

L'edizione di quest'anno ha esplorato «Anybris», l'isola della non violenza, nella quale si evitano le cattive azioni non solo con le parole ma anche con gli scritti. In quest'anno scolastico i docenti sono stati assistiti da consulenti di educazione motoria per preparare gli esercizi. Per la regia della coordinatrice d'Educazione fisica, la panathleta Anna Zumaglino, si sono alternate sul palco diverse scuole che hanno proposto degli esercizi utilizzando il corpo come mezzo di comunicazione per divulgare i messaggi educativi. La serata è stata ripresa e le scene messe su un dvd. Nel corso della serata si è tenuta anche la premiazione delle scuole che hanno vinto l'edizione 2009 del Premio di studio, sempre organizzato dal Panathlon.

(dettagliate informazioni nello spazio del Club Biella inserito nel sito [www.panathlon.net](http://www.panathlon.net))



### LO SPORT, I GIOVANI, L'ETICA

**AQUILEIA (Udine)** - Ancora una volta l'antica Aquileia è stata teatro di un significativo evento panathletico. Era successo nel 2005, quando venne ospitata la fiaccola olimpica che avrebbe acceso il tripode del Festival Olimpico dei Giovani d'Europa a Lignano. In quella occasione i club Friulani - Alto Friuli, Gorizia, Pordenone, Trieste, Udine - in collaborazione con l'Università di Trieste organizzarono un convegno su "Interculturalità e sport". Questa volta, nella sala consiliare del municipio di Aquileia il Sindaco della Città, Prof. Alviano Scarel e il Vice Sindaco di Terzo d'Aquileia, Avv. Michele Tibald, hanno sottoscritto la Dichiarazione del Panathlon sull'etica nello sport giovanile.

Ad introduzione dell'incontro, Maurizio Monego, ha tenuto una relazione su "La carta dei diritti del ragazzo nello sport", sottolineando il significato della cerimonia che si sarebbe svolta di lì a poco.

Particolarmente sensibile al messaggio, il Sindaco di Aquileia, insegnante, ha esaltato nel suo intervento il ruolo del volontariato sportivo e dell'educazione attraverso lo sport, consegnando un riconoscimento ad una formazione dilettantistica di calcio presente con gli atleti della squadra maggiore e dei ragazzi della scuola calcio.

A conclusione, il Segretario del Club di Udine ha commentato un filmato realizzato a suo tempo per l'evento di Lignano.

Anno XLVIII - Numero 4 ottobre/dicembre 2009

Stampato nel dicembre 2009

**Direttore responsabile:** Claudio Bertieri

**Editore:** Panathlon International

**Direttore editoriale:** Enrico Prandi, Presidente Panathlon International

**Coordinatore operativo:** Maurizio Monego

**Comitato di redazione:** Antonio Spallino, Jean Passet, Henrique Nicolini, Maria Emilia Alvarez, Aldo Aledda, Lucio Bizzini, Antonio Carlos Bramante, Yves Vanden Auweele

Coordinamento: Emanuela Chiappe

**Traduzioni:** Catherine Chambre (francese),



Luisa Bertolotto (inglese), Costanza Colombo (inglese)

**Direzione e redazione:** Via G. Maggio 6 - Villa Porticciolo  
16035 Rapallo (Italia) - Tel. 0185.65295 - Fax 0185-230513  
Internet: <http://www.panathlon.net> - E-mail: [info@panathlon.net](mailto:info@panathlon.net)

Registrazione Tribunale di Genova n° 410/58 del 12/3/1969  
Bimestrale - Sped. abbonamento postale 45% - Art. 2, comma  
20/B Legge 662/96 - Poste Italiane S.p.A. - Filiale Genova

Iscritto all'Unione Stampa Periodica Italiana

**Stampa:** Cantelli Rotoweb - Via Saliceto 22/f  
Castelmaggiore (BO)